alto calore SERVIZI

U2025_AV_020451 de
03/11/2025

Prefettura di Avellino
PEC: protocollo-prefav@pec.interno.it

Prefettura di Benevento
PEC: protocollo-prefav@pec.interno.it

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni Serviti
Loro Sedi

e p.c Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo integrato delle acque
c.a. Ing. Rosario Manzi
direzione.ciclointegrato.acque@pec.regione.campania.it

Ente Idrico Campano
c.a. Presidente – Luca Mascolo
Direttore Generale – Giovanni Marcello
Distretto Irpino – Beniamino Palmieri
Distretto Sannita – Pompilio Forgione
protocollo@pec.enteidricocampano.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
c.a. dott.ssa Vera Corbelli
ing. Pasquale Coccaro
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: **Severità idrica Elevata Province di Avellino e Benevento**
Emergenza idrica 2025 – Aggiornamenti

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni per rappresentare che, in linea con quanto già ampiamente significato nei mesi scorsi, la condizione di criticità sul fronte dell'approvvigionamento idrico, nonostante la stagione autunnale, sta ulteriormente peggiorando: ciò in ragione della costante, ulteriore riduzione delle portate disponibili alle sorgenti e ai pozzi in gestione, circostanza in larga parte dovuta alla preoccupante scarsità delle precipitazioni registratasi in particolare nell'ultimo anno come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata.
Si conferma che la maggiore criticità è rappresentata dall'andamento delle sorgenti di Cassano Irpino, gestite da Acquedotto Pugliese ma, in parte, destinate anche all'alimentazione di 87 comuni dell'Irpinia e del Sannio in cui il servizio

AP

idrico è gestito da Alto Calore Servizi: tale sito, giova ribadire, proprio per quanto appena chiarito, dal punto di vista dell'apporto idrico, costituisce il cuore del sistema acquedottistico gestito da questa Società e, laddove si registri una diminuzione della portata disponibile, ne subisce un notevole contraccolpo la fornitura idrica a un numero elevato di utenze servite.

E' stato aggiornato a tal fine il piano emergenziale trasmesso in precedenza, incentrato sulla chiusura dell'erogazione idrica nelle ore notturne per tutti i comuni che sono alimentati dagli schemi idrici attualmente in crisi, al fine di garantire il regolare servizio nelle ore diurne.

La gestione di tale Piano è basata sulle attuali disponibilità, che **sarà eventualmente aggiornato in relazione alle disponibilità idriche su pozzi e sorgenti che, purtroppo. raggiungeranno il massimo periodo di magra nel mese di novembre.**

Al fine di garantire la massima tempestività per la gestione dei guasti, si invitano le Amministrazioni Comunali a fare riferimento al Numero Verde attivo in H24 per la segnalazione e la gestione delle emergenze idriche:

Pronto Intervento H24
800 954 430
Pronto Intervento H24
Rete fissa e mobile

Tutte le richieste di intervento potranno essere, altresì, inoltrate anche all'indirizzo PEC: direzione@pec.altocalore.it, che gestirà le segnalazioni negli orari di ufficio.

E' stato, inoltre, potenziato il servizio idrico sostitutivo che prevede l'invio di acqua potabile con autobotti secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi e che può essere richiesto inviando una pec all'indirizzo: direzione@pec.altocalore.it o segnalando la necessità al Numero verde sopra indicato.

Si conferma, da ultimo, che la scrivente Società è impegnata nella gestione del Piano degli interventi, già trasmesso all'Ente idrico Campano, per dare attuazione con diverse amministrazioni comunali ai progetti elaborati per dare soluzione alle criticità infrastrutturali e alla graduale riduzione delle perdite di rete. In merito a tale aspetto si conferma che diversi interventi sono già in fase di gara.

Tanto espresso, questa Società resta, come sempre, disponibile per qualsiasi interlocuzione mirata alla collaborazione per la risoluzione delle problematiche evidenziate.

alto calore SERVIZI

Distinti saluti

Il Direttore Generale
ing. Andrea Palomba

Allegati:

- Relazione tecnica sulla crisi idrica 2025
- Piano di emergenza 2025

alto calore SERVIZI

Emergenza idrica 2025 – Aggiornamenti Piano Emergenza Ottobre – Relazione tecnica

Come già noto e comunicato in precedenza, si registra una ulteriore e costante riduzione delle portate di tutte le sorgenti e campo pozzi in gestione, ascrivibile alla preoccupante scarsità delle precipitazioni registratasi negli ultimi anni ed in particolare nel periodo idrologico ottobre 2024-settembre 2025.

Nel seguente prospetto è riportato l'andamento delle portate disponibili presso alcune fonti, riferito all'ultimo quadrimestre, nonché il confronto con i dati storici medi relativi alle medesime sorgenti per il periodo 2011÷2024, dalla cui analisi è possibile definire un minore apporto sorgentizio del 45% nel quadrimestre considerato.

		Anno 2025				Media 2011 ÷ 2024			
Denominazione	**Comune**	**giu-25**	**19_07**	**ago-25**	**set-25**	**GIU**	**LUG**	**AGO**	**SET**
Acqua del Pero	Mercogliano	6,0	2,0	1,0	0,5	10,65	5,21	4,13	3,22
Acqua di Guardia	Guardia Sanframondi	6,4	5,0	3,0	2,0	8,67	5,92	4,04	3,25
Acqua Fabbricato	Guardia Sanframondi	0,7	0,5	0,3	0,1	1,42	0,85	0,52	0,43
Acquara	Castelbaronia	8,0	8,0	7,5	7,5	11,36	11,28	11,13	11,01
Acquasanta	Tocco Caudio	1,2	0,7	0,5	0,2	0,53	0,40	0,29	0,19
Acquaviva	Tocco Caudio	0,5	0,4	0,2	0,1	1,13	0,92	0,70	0,44
Conservone	Teora	2,0	1,5	1,5	1,5	2,23	1,85	1,61	1,47
Bocca dell'Acqua	Quindici	1,5	1,5	0,3	0,2	17,17	9,55	3,49	0,76
Bocca dell'Acqua	Sirignano	12,0	6,0	0,1	0,0	40,22	17,06	8,75	4,31
Candraloni	Montella	60,0	26,0	9,0	5,0	85,92	48,17	26,92	13,13
Gruppo Accellica	Montella (6 sorgenti)	95,0	80,0	50,0	40,0	242,25	146,08	95,00	59,58
Gruppo Scorzella	Montella (3 sorgenti)	120,0	51,0	35,0	23,0	163,42	100,58	55,25	28,75
Capolongo	Trevico	0,6	0,5	0,4	0,4	0,98	0,77	0,67	0,59
Le Fonti	S. Andrea di Conza	10,0	9,0	7,8	7,2	15,27	12,24	10,33	8,93
Revullo	Montesarchio	3,0	3,0	2,8	2,5	6,73	5,28	4,02	3,24
Acqua del Campo	Pontelandolfo	5,0	4,0	4,0	2,0	15,42	12,04	8,06	4,29
Sant'Elmo	Pontelandolfo	15,0	12,0	9,5	5,0	43,50	29,58	17,09	10,54
TOTALE		**346,9**	**211,1**	**132,9**	**97,2**	**666,87**	**407,78**	**252,00**	**154,13**
Differenza percentuale "2025 /media"		-48,0%	-48,2%	-47,3%	-36,9%				

Tabella 1 - Portate disponibili presso alcune fonti nel periodo Giugno÷Settembre

Ancora più preoccupante è l'andamento registrato attraverso rilevazioni parziali effettuate a metà ottobre, grazie alle quali è stata riscontrata una ulteriore riduzione delle portate effluenti e addirittura il totale azzeramento di numerose fonti, tra cui Bocca dell'Acqua di Sirignano, Bocca dell'Acqua di Quindici, Taverna delle Noci di San Nicola Baronia, Valloncella di Pannarano e Le Grotte di Pontelandolfo per l'aliquota destinata ad Alto Calore Servizi dal Consorzio Fragneto Monforte-Fragneto l'Abate.

Sede Legale e Direzione
Corso Europa, 41 – 83100 Avellino
Capitale Sociale € 27.278.037,00 (i.v.)
R.E.A.: 116869
C.C.I.A.A. di Avellino P.IVA n°00080810641

www.altocalore.it *direzione@pec.altocalore.it*
Tel. +39 08257941
Pronto intervento H24 tel. 800954430
Servizio Commerciale tel. 800215333

Anche per quanto riguarda gli acquiferi profondi, la tendenza è ancora verso un costante abbassamento del livello delle falde e delle conseguenti portate emunte dalle stesse risorse idriche; le rilevazioni effettuate nell'ultima settimana evidenziano:

- un **abbassamento di 18,4 m** nel piezometro della sorgente Baiardo (rispetto al 24 maggio);
- la **diminuzione di 3,7 m** nel pozzo n. 4 di Sorbo Serpico (rispetto al 23 maggio);
- un **abbassamento di 16,3 m** nel pozzo n. 44 di Serino (rispetto al 23 maggio).

La maggiore criticità è comunque rappresentata dall'andamento idrologico delle sorgenti di Cassano Irpino, gestite da Acquedotto Pugliese e in parte destinate all'alimentazione del sistema delle Grandi Adduzioni Primarie di Interesse Regionale a servizio di 87 comuni dell'Irpinia e del Sannio in cui il servizio idrico è gestito da Alto Calore Servizi.
In particolare, il valore della portata delle sorgenti di Cassano riferito a fine settembre, pari a 1.341 l/s, registra una diminuzione di circa **500 l/s** rispetto al 2024 e rappresenta il minimo dell'ultimo decennio, essendo inferiore anche al dato registrato a settembre 2017, anno caratterizzato da un'emergenza idrica a scala nazionale, come riportato nella successiva **tabella 1**.

Gruppo Sorgivo Cassano Irpino

Portate naturali in l/sec

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
ANNO 2016	1913	2045	2847	2952	2758	2640	2424	2217	2033	1893	1921	1793
ANNO 2017	1794	2005	2119	2034	1894	1775	1654	1504	1450	1371	1318	1498
ANNO 2018	1822	2198	3194	3957	3407	3056	2745	2470	2229	2055	2088	2249
ANNO 2019	2259	3071	2956	2746	2603	2611	2459	2289	2122	1983	2097	2271
ANNO 2020	2524	2294	2222	2203	2133	2023	1906	1759	1624	1618	1588	2067
ANNO 2021	3187	4680	4744	4237	3766	3398	3055	2731	2493	2299	2134	2802
ANNO 2022	2880	2680	2665	3079	2948	2634	2409	2211	2025	2024	2347	3007
ANNO 2023	3556	4492	3967	3793	3843	3935	3642	3326	2963	2693	2574	2596
ANNO 2024	2436	2546	2795	2670	2452	2273	2106	1968	1836	1700	1544	1474
ANNO 2025	1567	1596	1742	1924	1864	1728	1588	1434	1341			

Tabella 2 - Andamento delle portate del gruppo sorgivo di Cassano Irpino (Osservatorio Permanente Utilizzi Idrici - Seduta del 23/09/2025)

Inoltre nel corso del sopralluogo effettuato **in data 03/10/2025** presso le sorgenti di Cassano Irpino alla presenza dei rappresentanti del Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, della Sezione Risorse idriche della Regione Puglia, del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino meridionale e dell'Acquedotto Pugliese è stata misurata una portata complessiva ancora in ulteriore riduzione e pari a

1.250 l/s, comprensiva dell'aliquota destinata al mantenimento del Deflusso Minimo Vitale del Fiume Calore, con un'ulteriore significativa riduzione delle portate restituite dal gruppo sorgivo.

Va evidenziato in merito che la portata dalle sorgenti di Cassano resa disponibile per i Comuni serviti da Alto Calore Servizi mediante l'acquedotto della Normalizzazione, pari a circa 860 l/s, alla data del citato sopralluogo, è stata ulteriormente ridotta ed è oggi pari a 800 l/s è comunque molto inferiore alla portata necessaria per soddisfare la reale idroesigenza dei territori serviti. Si evidenzia, tra l'altro che, dall'analisi dei dati storici disponibili, il regime idrologico delle sorgenti di Cassano registra il valore minimo nel periodo novembre-dicembre, in relazione all'andamento pluviometrico nell'area di ricarica delle stesse sorgenti (tabella 2).

Tale situazione ha comportato che nel report del 23 settembre a cura dell'Osservatorio permanente degli utilizzi idrici è stato confermato lo stato di **elevata severità idrica** per le province di Avellino e Benevento, e che tale condizione di elevata criticità è stata estesa a gran parte della Regione Basilicata e all'intera Regione Puglia.

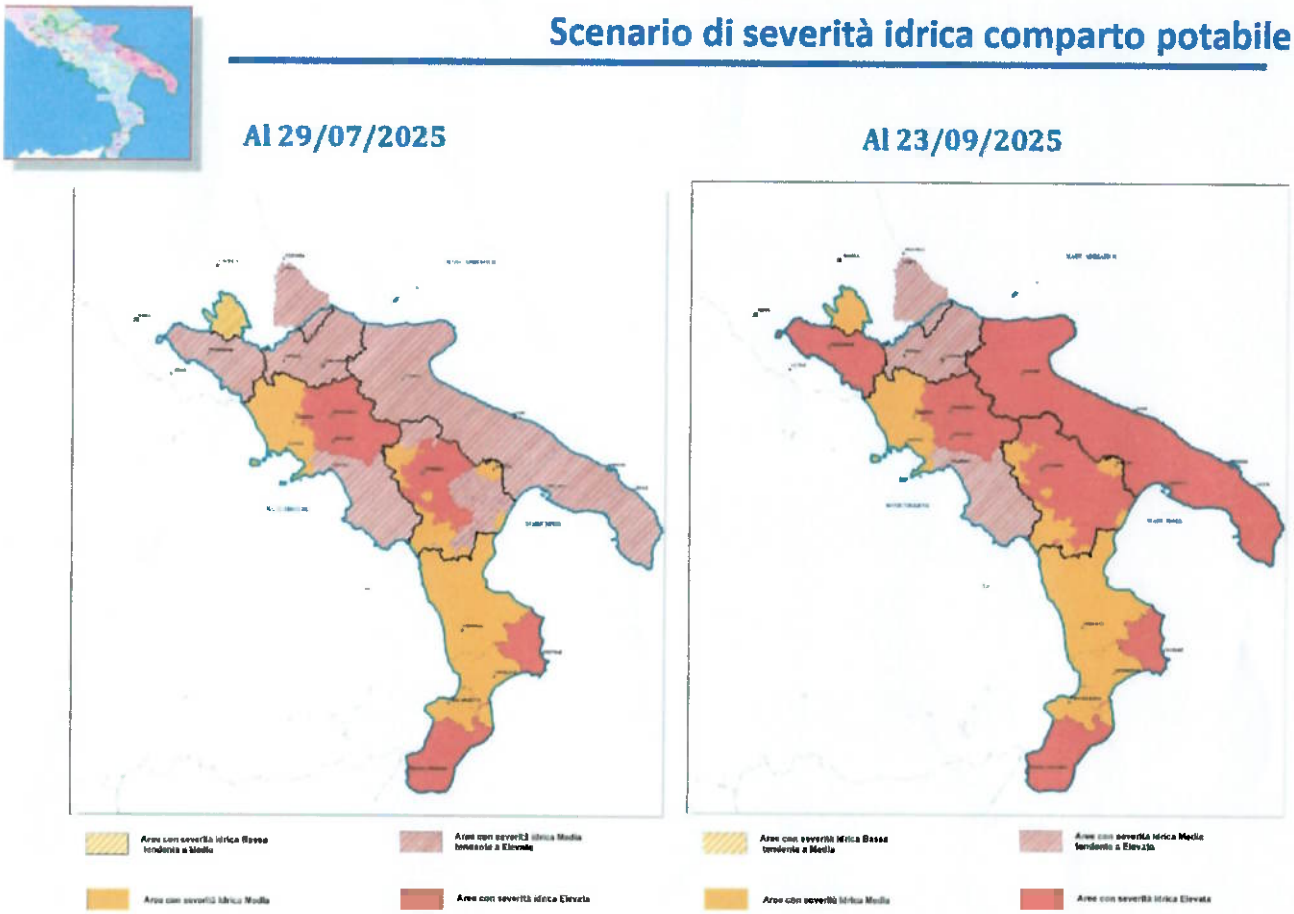

Figura 1 - Scenari di severità idrica (Osservatorio Permanente Utilizzi Idrici - Seduta del 23/09/2025)

Per le motivazioni sopra esposte e dettagliate sul sito www.altocalore.it, sezione Emergenza Idrica, purtroppo, allo stato attuale, nonostante il regolare esercizio di tutte le reti e impianti di adduzione in gestione costantemente controllati e manutenuti, non sussistono le condizioni di disponibilità idrica per garantire la continuità della erogazione su tutto il territorio gestito dalla nostra società nell'arco delle 24 H con particolare riferimento ai Comuni dello schema idrico della Normalizzazione serviti dalle richiamate sorgenti di Cassano.

E' stato aggiornato a tal fine il piano emergenziale trasmesso in precedenza, riportato sinteticamente in ***allegato*** alla presente nota, incentrato sulla chiusura dell'erogazione idrica nelle ore notturne per tutti i comuni che sono alimentati dagli schemi idrici attualmente in crisi per le richiamate carenze idriche al fine di garantire il regolare servizio idrico nelle ore diurne.

La gestione di tale Piano è basata sulle attuali disponibilità, sugli schemi acquedottistici, e nell'ottica di arrecare il minimo disagio possibile equamente distribuito sui territori **e sarà comunque aggiornato in relazione alle disponibilità idriche su pozzi e sorgenti che purtroppo raggiungeranno il loro massimo periodo di magra nel mese di novembre,** in ragione degli effettivi consumi idrici nei territori ed anche in relazione alla maggiore incidenza delle regolazioni sulle reti idriche interne effettuate sui territori. Il piano prevede in particolare per i comuni della Normalizzazione un taglio complessivo del 15% (rispetto alla portata di regime del singolo comune in tale periodo) delle portate consegnate a tutti i singoli comuni serviti.

Si conferma che la scrivente Società ha, in ogni caso, già avviato diverse azioni mirate alla mitigazione della crisi idrica in corso, mediante una fitta campagna di riparazione delle perdite, raddoppiando ed in alcuni casi triplicando le squadre messe in campo, e attraverso risoluzioni puntuali di problematiche legate a deficit strutturali delle reti idriche comunali. In alcuni comuni sono state avviate campagne di ricerca perdite occulte con il nostro personale tecnico e le successive riparazioni dei guasti rilevati che saranno ulteriormente intensificate anche grazie a recenti finanziamenti pubblici della Regione Campania che con Verbale di Giunta Regionale del 11/07/2025 (Delibera n.464) ci consentirà di attivare ulteriori interventi volti alle riduzioni delle perdite di rete e all'interconnessione dello schema di alimentazione della Baronia.

Inoltre, è stato avviato un Piano di riduzione delle pressioni in rete finalizzato alla conseguente diminuzione delle idroesigenze dei singoli comuni. Allo scopo, sono in itinere le installazioni di riduttori di pressione (PRV) con l'obiettivo di fissare pressioni minime di esercizio a valle degli stessi e tali da assicurare la continuità del servizio anche ai punti più sfavoriti.